



ISTITUTO COMPRESIVO "G. D'ANNUNZIO"
Via Masciangelo 5 – 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/46081 - Fax
0872/727686
Sito web: www.dannunziolanciano.gov.it
e-mail: chic80800a@istruzione.it PEC: chic80800a@pec.istruzione.it



Prot. 6033/08-01

Data 11/09/2018

Al personale docente e ATA
Alle famiglie
Alla DSGA
www.dannunziolanciano.gov.it
Loro Sedi

Oggetto: Circolare n.6 /a. s. 2018-'19 - Utilizzo delle chat "Whatsapp" e dei telefoni cellulari.

Continuano a giungere a questa direzione segnalazioni di criticità legate alle nuove modalità di comunicazione digitale nell'ambito scolastico. A tal proposito, si sottolinea che occorre richiamare ciascuno (docenti, alunni e genitori) a quanto previsto dal codice civile e, non da ultimo, dal buon senso in ordine all'utilizzo delle chat.

1. Chat di classe tra alunni: se la chat di classe nasce spontaneamente tra i ragazzi, le comunicazioni che vi vengono scambiate non possono essere in alcun modo controllate dalla scuola (fatti salvi i casi in cui i docenti si accorgano di un uso improprio del cellulare durante le lezioni), né la scuola può esserne ritenuta responsabile. Le famiglie e i docenti provvederanno a spiegare agli alunni che tutto quanto si scrive in una chat condivisa diventa pubblico e può essere eventualmente letto anche di chi non si trova iscritto alla chat: anche per questo motivo è importante usare le parole e le immagini dando a ciascuna il giusto peso, evitando gli eccessi troppo spesso frequenti.
2. Chat di classe tra genitori: dovrebbe essere riservata esclusivamente a situazioni amicali e per la richiesta di informazioni che non sia possibile reperire altrimenti. A parere della scrivente, l'abitudine di richiedere in chat i compiti è assolutamente deleteria, perché è assodato che produce una deresponsabilizzazione degli alunni, che dovrebbero imparare a farsi carico dei propri doveri scolastici, primo tra tutti l'ascoltare l'insegnante e segnare sul diario i compiti stabiliti.
3. Chat di classe tra alunni/genitori e docenti: il ruolo del docente deve essere preservato nella sua autorevolezza, ponendo grande attenzione a non sconfinare in commenti non consoni.

È inoltre importante ricordare che IN NESSUN MODO la chat può sostituire una comunicazione ufficiale diffusa per canali previsti dalla normativa sulla dematerializzazione: sito web www.dannunziolanciano.gov.it, ovvero a mezzo posta elettronica.

Preme, in sintesi, richiamare all'attenzione che l'uso della chat richiede riguardo alle regole comunicative, sottolineando come anche per essa valgano le norme del codice civile e penale.

Compito di tutti gli educatori – genitori ed insegnanti – è quello di definire regole chiare di utilizzo, rispettarle e farle rispettare, senza lasciarsi prendere dalla estrema facilità d'uso, che non esime alcuno dal rispetto dei propri doveri e dei diritti altrui.

Si ricorda inoltre che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari, durante lo svolgimento delle attività inerenti il servizio, opera anche nei confronti del personale docente e ATA, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni sia per lo svolgimento delle attività didattiche, sia per la vigilanza.

Sono esonerati dal divieto dell'uso del cellulare soltanto i docenti collaboratori e i docenti responsabili delle sedi che, per motivi logistici ed organizzativi, dovranno essere comunque raggiungibili in qualsiasi momento.

Gli insegnanti avranno cura di condividere in classe il contenuto della presente circolare con gli alunni.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Alessandra Camilla MEDORO

